



UNIVERSITÀ APERTA
IMOLA

Che cos'è il Teatro Filosofico di Mondotre

Il "Teatro Filosofico" di Mondotre è una nuova forma di divulgazione del sapere, ideata dall'associazione culturale Mondotre di Bologna. In dieci anni di rappresentazioni in numerosi festival e teatri, il Teatro Filosofico ha acceso dibattiti, discusso opinioni e fatto emergere gli aspetti più controversi dei grandi protagonisti della cultura di ogni tempo, da Socrate a Nietzsche, da Dante a Cristoforo Colombo.

La formula del TF consiste in un dibattito, nel contesto di un tribunale immaginario. I 'relattori' in scena dispongono del più ampio margine di improvvisazione per la propria parte, in quanto, pur essendovi una traccia predefinita per lo svolgimento del processo, nessuno di essi conosce né gli argomenti utilizzati dagli altri né il modo in cui ciascuno intenderà esporli. In questo modo viene garantito il reale confronto polemico, vivace e non di meno rigoroso.

Per ogni rappresentazione sono previsti interventi musicali dal vivo e immagini videoproiettate attinenti all'autore trattato.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Manifestazione di chiusura dell'Anno Accademico 2008-2009

Sabato 2 maggio - ore 16
Teatro Osservanza di Imola

PROCESSO A CATERINA SFORZA a 500 anni dalla morte

Giudice, voce narrante e regia: **Vittorio Riguzzi**

Difesa: **Matteo Mugnani**

Pubblico ministero: **Ivo Germano**

Musiche:

Gruppo di musica antica

"Siderum Pulvis Ensemble"

con Elisa Bonazzi, canto;

Tullia Melandri, spinetta, arpa, ghironda;

Daniele Salvatore, flauti dolci, pipe and tabor,
chitarra rinascimentale;

Enrico Zanoni, flauti dolci, liuto, percussioni

Con il sostegno di:



CITTÀ DI IMOLA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Caterina Sforza, detta la “Leonessa di Romagna” è una tra le donne più amate e insieme più discusse della storia.

Figura politica intransigente e illuminata, dispotica e progressista, moglie e amante passionale, colta e raffinata ma anche ferrea e spietata, generosa e vendicativa, madre affettuosa ma fedele alla ragion di stato, votata al potere, alla bellezza, al governo e alla vanità. Modella prediletta del Botticelli. Figlia di una delle famiglie più blasonate di Milano, sovrana temuta dal Papa e ammirata da Machiavelli, tra Imola e Forlì ha lasciato un segno nella memoria della terra e della gente.

Questo processo cercherà di leggere tra le righe della storia e i sentimenti di coloro che guardano a Caterina come parte irrinunciabile della propria tradizione.

Con il contributo della



Programma

INTRODUCE

Gabriella Barbieri

Presidente di Università Aperta

ore 16

Consegna simbolica premio fedeltà
e dei diplomi al più giovane
e al meno giovane degli allievi

ore 16.30

Spettacolo

PROCESSO A CATERINA SFORZA a 500 anni dalla morte

Al termine rinfresco in giardino

Il presente invito
è valido per due persone
fino ad esaurimento dei posti